

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Riunione del 25/06/2019 Deliberazione n. 1211

OGGETTO: Progetti e perizie.

Verifiche sismiche presso dighe Marana Capacciotti e San Pietro sul torrente Osento ed approvazione schemi di contratto. CUP: J38H17000120002.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore 16.00, in Foggia, presso la sede consortile, si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio di Amministrazione, a seguito di avviso diramato dal Presidente con lettera raccomandata prot. n. 14005 del 19/06/2019. Procedutosi all'appello risultano presenti:

Trasmesso ai sensi dell' art. 35 della L.R. n. 4 del 13/03/2012, alla Regione Puglia con foglio prot.n. _____ del _____

1	CARRABBA	Raffaele	SI	6	GIULIANO	Onofrio	NO
2	CUSMAI	Rosario	SI	7	GRASSO	Giuseppe	SI
3	DE FILIPPO	Giuseppe	SI	8	MIANO	Angelo	SI
4	GATTA	Nicola	NO	9	PRATTICHIZZO	Timoteo P.	SI
5	GIORDANO	Nicola	SI				

Hanno giustificato l'assenza i sigg.: Gatta e Giuliano.

Assistono: ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 26 del vigente statuto, il Direttore Generale, dott. Francesco Santoro, il Direttore dell'Area Agraria, dott. agr. Luigi Nardella, il Direttore dell'Area di Ingegneria, dott. ing. Raffaele Fattibene, il Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Domenico Maiorana, il Dirigente del Settore Legale avv. Egle Frascella e il Revisore Unico, dott. Domenico Pironti.

Assume la Presidenza: Giuseppe De Filippo

Assistito dal Segretario: avv. Fabio Rubino

Il Presidente, constatato il numero degli amministratori intervenuti, dichiara aperta e valida la riunione.

Omissis:

REGIONE PUGLIA

Prot. n. _____

Visto _____

Bari, _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Informato dal Presidente sull'argomento;

Vista la relazione dell'Area Ingegneria del 21.05.2019, dalla quale si rileva che:

- con note prot. nn. 7366 e 7369 del 3.04.2015 e n. 15657 del 4.07.2018, acquisite al prot. cons. nn. 6815 e 6816 dell'8.04.2015 e n. 12702 del 5.07.2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici, Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche – Ufficio Tecnico per le dighe di Napoli, ha prescritto l'aggiornamento delle verifiche sismiche per gli sbarramenti e le opere accessorie delle dighe Marana Capacciotti e San Pietro sul torrente Osento;
- l'obbligo di effettuare detto aggiornamento è sorto con l'entrata in vigore del D.M. 26.06.2014 e del D.M. 17.01.2018, che hanno prescritto anche la redazione di elaborati basati sugli studi sismotettonici i cui contenuti sono stati oggetto di Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dall'INGV (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia);
- detti studi, che dovranno recepire anche la nuova classificazione sismica del territorio italiano in fase di pubblicazione, hanno carattere prevalentemente di ricerca, in quanto le verifiche del comportamento sismico di opere complesse come gli sbarramenti, le opere di scarico, nonché la definizione di modelli calibrati di risposta sismica locale che non sono reperibili fra il know-how di professionisti privati presenti sul mercato, rappresentano campi di ricerca oggetto ancora oggi di speculazione e necessitano di elaborazioni ed analisi non unanimemente codificate;
- il territorio della provincia di Foggia è classificato “sismico con pericolosità medio-alta”, mentre la diga San Pietro è ubicata in una delle zone del territorio italiano caratterizzate da maggior pericolosità sismica;
- in passato i suddetti studi sono stati effettuati, sia per la diga Marana Capacciotti sia per la diga San Pietro, dal Dipartimento di Ingegneria Geotecnica dell'Università La Sapienza di Roma che, essendo in possesso delle modellazioni precedentemente eseguite ed avendo contezza e conoscenza di tutte le condizioni esistenti, è in grado di implementare i nuovi studi alla luce delle recenti prescrizioni normative;
- si è provveduto, quindi, a contattare per le vie brevi il prof. Callisto, referente scientifico del Dipartimento di Ingegneria Geotecnica dell'Università La Sapienza di Roma per gli studi già condotti in passato in convenzione con il Consorzio, al fine di verificare la disponibilità dello stesso ad aggiornare ed implementare compiutamente le verifiche già effettuate alla luce di quanto disposto dalla normativa attualmente vigente;
- con nota acquisita al prot. cons. n. 11461 del 2019, il suddetto Dipartimento ha formulato la propria proposta per l'attività di verifica di cui trattasi, richiedendo una somma pari ad € 170.000,00, oltre ad IVA;
- propedeutico agli studi sul comportamento sismico degli sbarramenti e delle opere accessorie delle dighe Marana Capacciotti e San Pietro sul torrente Osento è lo studio sismotettonico, che va effettuato al fine di definire le azioni sismiche di progetto e la probabilità di fagliazione superficiale;
- con nota consortile prot. n. 18981 del 2018 è stata contattata, pertanto, l'Università di Bologna, che, con nota prot. n. 19998 del 2018, ha formulato la propria proposta per lo svolgimento di detta attività di studio richiedendo una somma pari ad €38.000,00, oltre ad IVA;
- la spesa di €170.000,00, oltre ad IVA, da corrispondere all'Università La Sapienza di Roma per l'attività di “verifica del comportamento di dighe in terra in condizioni sismiche e delle opere accessorie nell'ambito dello schema idraulico sinistra Ofanto” e quella di €38.000,00, oltre ad IVA, da corrispondere all'Università di Bologna per lo “studio sismotettonico delle dighe Marana Capacciotti e San Pietro sul torrente Osento e delle opere accessorie”, sono state previste nel quadro economico del progetto per il “Monitoraggio e controllo della diga Marana Capacciotti”

approvato e finanziato con D.G.R. n. 545 dell'11.04.2017 – POR PUGLIA 2014/2020 – Patto per la Puglia ed approvato dall'Ente con determina presidenziale n. 568 del 16.05.2019, ratificata in data odierna con deliberazione n. 1196;

- sono stati redatti appositi “schemi” con entrambe le Università e gli studi e le analisi oggetto del rapporto medesimo saranno necessariamente condotti con metodologie non standardizzate nella letteratura specialistica, concorrendo in tal modo a definire modellazioni e procedure sperimentali di calcolo per opere complesse quali sbarramenti ed opere accessorie con essi interagenti;

Considerato che ricorrono i presupposti per l'applicazione della procedura di affidamento prevista dall'art. 63 comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni:

- il tema della rivalutazione sismica degli sbarramenti esistenti e delle opere accessorie, collegato alla sismotettonica dei siti, è stato oggetto di diversi approcci normativi tesi a codificarne le attività di verifica prestazionale. In assenza - ad oggi - della chiara definizione in “norme” di criteri di modellazione, analisi e verifiche, è necessario riferirsi a settori della ricerca con spiccato carattere scientifico, altamente specialistici per i temi in esame in continuo aggiornamento, che possano riferirsi a metodi osservazionali ed a dataset estesi di dati di campo, in considerazione del fatto che le opere di sbarramento rappresentano tutt'ora la categoria di opere meglio strumentate nel campo dell'ingegneria civile;
- per affrontare temi così innovativi si è individuata, pertanto, la possibilità di creare una positiva sinergia riferendosi al mondo accademico che in particolare ha al suo interno sviluppato come settori di ricerca i temi in esame e, quindi, per l'aspetto della rivalutazione sismica si è individuato il Dipartimento di Ingegneria Geotecnica dell'Università La Sapienza di Roma, con il quale nei primi anni 2000 è stato avviato un complesso di attività che ha permesso di definire in prima approssimazione il comportamento dinamico di entrambi i rilevati di San Pietro e di Marana Capacciotti sulla scorta dei dati allora disponibili, mentre per l'aspetto sismo tettonico si è individuato il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna, che si è occupato direttamente del Catalogo dei Forti Terremoti dell'area mediterranea ed ha definito procedure standardizzate per la caratterizzazione geofisica, anche in via sperimentale, di un notevole numero di terreni (amplificazioni e smorzamenti) e dinamica di strutture anche di rilievo internazionale;

Ritenuto, pertanto:

- di affidare dette attività come segue: a) la “verifica del comportamento di dighe in terra in condizioni sismiche e delle opere accessorie nell'ambito dello schema idraulico sinistra Ofanto” all'Università La Sapienza di Roma per un importo di €170.000,00, oltre ad IVA; b) lo “studio sismotettonico delle dighe Marana Capacciotti e San Pietro sul torrente Osento e delle opere accessorie” all'Università di Bologna per un importo di €38.000,00, oltre ad IVA;
- di dover approvare lo schema di contratto tra il Consorzio e l'Università La Sapienza di Roma e quello tra il Consorzio e l'Università di Bologna, redatti per disciplinare lo svolgimento delle rispettive attività;

Accertato che la spesa relativa sarà imputata alla Missione 5, Programma 1, Macroaggregato 205, Capitolo 171 dell'esercizio finanziario 2019 presentando, lo stesso, sufficiente disponibilità;

Con i poteri di cui all'art. 10 del vigente statuto consortile, all'unanimità

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di affidare le seguenti attività come appresso specificato: a) la “verifica del comportamento di dighe in terra in condizioni sismiche e delle opere accessorie nell'ambito dello schema idraulico sinistra Ofanto” all'Università La Sapienza di Roma (p.IVA 02133771002) per un importo di €170.000,00, oltre ad IVA; b) lo “studio sismotettonico delle dighe Marana Capacciotti e San Pietro sul torrente Osento e delle opere accessorie” all'Università di Bologna (p.IVA 01131710376) per un importo di €38.000,00, oltre ad IVA;

- di approvare lo schema di contratto tra il Consorzio e l'Università La Sapienza di Roma e quello tra il Consorzio e l'Università di Bologna, redatti per disciplinare lo svolgimento delle rispettive attività.

La spesa relativa sarà imputata alla Missione 5, Programma 1, Macroaggregato 205, Capitolo 171 dell'esercizio finanziario 2019 presentando, lo stesso, sufficiente disponibilità.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo consorziale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 01/07/2019.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)